

**REPUBBLICA ITALIANA**



**REGIONE SICILIANA**  
**ASSESSORATO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

**DIPARTIMENTO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

**SERVIZIO X - INTERVENTI PER L'EDILIZIA SCOLASTICA ED UNIVERSITARIA**  
**GESTIONE ANAGRAFE DELL' EDILIZIA SCOLASTICA**

**Avviso Pubblico per l'aggiornamento annuale del Piano del fabbisogno regionale in materia di edilizia scolastica per il triennio 2015-2017, e la conferma dell'attualità del Piano Annuale 2016, di cui all'art 10 del D.L. 12 settembre 2013, n. 104, convertito in legge 8 novembre 2013 n. 128, recante misure urgenti in materia di Istruzione, Università e Ricerca**

**1 - OBIETTIVO GENERALE**

Il presente Avviso è finalizzato all'aggiornamento annuale del Piano del fabbisogno regionale in materia di edilizia scolastica per il triennio 2015-2017, di cui all'art 10 del D.L. 12 settembre 2013, n. 104, convertito in legge 8 novembre 2013 n. 128, secondo quanto disposto dall'art. 1, comma 160, della Legge 13 luglio 2015, n. 107, che così recita: *"Al fine di consentire lo svolgimento del servizio scolastico in ambienti adeguati e sicuri, la programmazione nazionale predisposta in attuazione dell'art. 10 del decreto-Legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla Legge 8 novembre 2013, n. 128, come da ultimo modificato dai commi 173 e 176 e del presente articolo, rappresenta il Piano del fabbisogno nazionale in materia di edilizia scolastica per il triennio 2015-2017, è aggiornata annualmente e, per il triennio di riferimento, sostituisce i piani di cui all'art. 11, comma 4-bis, del Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221, anche tenendo conto dei dati inseriti nell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica, ed è utile per l'assegnazione di finanziamenti statali comunque destinati alla messa in sicurezza degli edifici scolastici, ... omissis .... La programmazione nazionale è altresì utile per l'assegnazione di tutte le risorse destinate nel triennio di riferimento all'edilizia scolastica, ... omissis ...."*

Inoltre il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze (MEF), di concerto con il Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR) e con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), valutato con emendamenti in Conferenza Stato – Regioni Unificata del 25/9/2014, sottoscritto in data 23/01/2015, registrato alla Corte dei Conti in data 19/02/2015, e pubblicato sulla G.U.R.I. n. 51 del 3 marzo 2015, in attuazione dell'ultimo periodo, comma 1, articolo 10, D.L. n. 104 del 2013, aveva già disposto, all'articolo 2 – *Piani Regionali*: *"Le Regioni trasmettono al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e, per conoscenza, al Ministero dell'Economia e delle Finanze e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, entro il 31 marzo 2015 i piani regionali triennali di edilizia scolastica redatti sulla base delle richieste presentate dagli enti locali e i piani annuali, soggetti a conferma annuale circa l'annualità degli interventi ivi inseriti per gli anni 2016 e 2017 rispettivamente entro il 31 marzo 2016 ed il 31 marzo 2017... omissis ..."*

Il fabbisogno relativo agli interventi in materia di edilizia scolastica, desumibile dalle richieste di finanziamento degli interventi di cui al presente Avviso Pubblico, ai fini dell'aggiornamento annuale del Piano Triennale 2015-2017, distinto nei piani annuali 2015, 2016 e 2017 terrà conto delle informazioni risultanti dall'Anagrafe regionale dell'edilizia scolastica.

In ogni caso l'ammissibilità delle domande di finanziamento ai sensi del D.L. 10/2013 e s.m.i. è condizionata all'aggiornamento delle informazioni inserite nel sistema dell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica, ed in particolare delle informazioni da trasmettere periodicamente allo SNAES (Sistema Nazionale delle Anagrafi dell'Edilizia Scolastica), il cui inserimento è evidenziato con un apposito indicatore presente nella

scheda anagrafica alla voce SNAES (bollino verde). Sono esclusi dall'aggiornamento dell'anagrafe gli edifici la cui attività è adibita all'alta formazione artistica, musicale e coreutica.

Il presente Avviso Pubblico per l'aggiornamento annuale del Piano Triennale 2015-2017 e la conferma del Piano 2016 è stato predisposto tenendo conto delle priorità e dei criteri approvati con Deliberazione della Giunta regionale n. 67 del 19 febbraio 2016.

## **2 – DOTAZIONE FINANZIARIA E PRIORITA' ADOTTATE PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO REGIONALE TRIENNALE 2015-2017 E LA CONFERMA DEL PIANO ANNUALE 2016**

### **2.1 – Dotazione finanziaria e priorità attribuite agli interventi nell'aggiornamento del Piano Triennale 2015-2017 e nella conferma del nuovo Piano relativo all'Annualità 2016.**

La dotazione finanziaria per l'attuazione del Piano Regionale sarà stabilita a seguito dell'assegnazione di nuove risorse alla Regione Siciliana, anche tenuto conto di quanto disposto all'art. 2, comma 5, del citato Decreto interministeriale del 23 gennaio 2015, che così recita: *"In caso di mancata aggiudicazione entro il termine del 29 febbraio 2016 (termine modificato con il Decreto Milleproroghe)" l'assegnazione viene revocata con Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e comunicata alla Regione competente e le relative risorse, nonché le eventuali economie di spesa comunque rese disponibili all'esito delle procedure di gara, sono accertate in sede di monitoraggio dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e riassegnate dallo stesso prioritariamente agli interventi presenti nei piani delle regioni che siano in possesso di un'anagrafe di edilizia scolastica aggiornata .... omissis ...."*

Il piano triennale dell'edilizia scolastica per la Regione Siciliana per il periodo 2015-2017 è stato approvato con D.D.G. n. 2726/ISTR del 27 maggio 2015, e comprende n. 175 interventi per un importo complessivo di € 106.699.312,66, mentre con successivo D.D.G. n. 5128/IST del 3 agosto 2015 sono stati approvati il "Piano 2015" e il "Piano 2016" in attuazione del suddetto piano triennale. Il Piano 2015 comprende n. 120 interventi per un importo pari ad € 77.308.320,11, mentre il Piano 2016 comprende n. 6 interventi per un importo pari ad € 5.226.672,09, interventi tutti che trovano copertura finanziaria con il contratto di mutuo stipulato tra la Regione Siciliana e la Cassa depositi e prestiti in data 15 dicembre 2015.

Alla luce di quanto disposto dal citato art. 2, comma 5, del Decreto interministeriale del 23 gennaio 2015, l'aggiornamento del Piano triennale 2015-2017 attribuirà la priorità a tutti gli interventi già inseriti e riportati nell'Allegato "B" di cui al D.D.G. n. 2726 del 27 maggio 2015, che verranno automaticamente confermati a meno di eventuali comunicazioni di rinuncia che perverranno entro la data di scadenza del presente Avviso di cui al punto 6.1. In particolare, l'aggiornamento del Piano Triennale 2015-2017, verrà articolato per ognuna delle annualità 2015, 2016 e 2017, rispettivamente inserendo:

1) **nel Piano 2015** i n. 120 interventi, di cui all'Allegato "A" al D.D.G. n. 5128/ISTR del 03 agosto 2015, già finanziati;

2) **nel Piano 2016:**

- con priorità 1, i n. 6 interventi di cui all'Allegato "B" al D.D.G. n. 5128/ISTR del 03 agosto 2015, già dotati di copertura finanziaria e soggetti a conferma secondo le modalità di cui al successivo punto 2.2;

- con priorità 2, i n. 49 interventi valutati ammissibili, in ordine decrescente di punteggio, già inseriti nel Piano triennale 2015, di cui all'Allegato "B" al D.D.G. n. 2726/ISTR del 27 maggio 2015, e privi di copertura finanziaria e soggetti a conferma secondo le modalità di cui al successivo punto 2.2;

- con priorità 3, gli interventi presentati a seguito del presente Avviso, esecutivi e immediatamente cantierabili;

3) **nel Piano 2017:**

- con priorità 1, gli interventi presentati a seguito del presente Avviso, e dotati di livello di progettazione definitivo;

- con priorità 2, gli interventi eccedenti il numero massimo di progetti finanziabili nel Piano triennale 2015-2017, così come previsto al successivo punto 4.2.2.



Gli interventi inseriti nel Piano triennale 2015-2017 aggiornato, secondo i criteri e le priorità di cui al presente Avviso, potranno essere finanziati nel limite delle risorse che si renderanno disponibili, nel rispetto dei principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità.

L'aggiornamento del Piano Triennale 2015-2017 e il Piano Annuale 2016, sottoposto a conferma annuale entro il 31 marzo 2016, saranno approvati con decreto del Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale.

## **2.2 – Conferma degli interventi compresi nell'Allegato “B” di cui al D.D.G. n. 2726/ISTR del 27 maggio 2015**

Gli interventi inclusi nel Piano triennale 2015-2017 compresi nell'Allegato “B” al D.D.G. n. 2726/ISTR del 27 maggio 2015, gli interventi inclusi nel Piano 2015 di cui all'Allegato “A” al D.D.G. n. 5128/ISTR del 03 agosto 2015 e gli interventi nel Piano 2016 di cui all'Allegato “B” del citato decreto n. 5128/2015 si intendono confermati qualora non pervenga espressa comunicazione di rinuncia al finanziamento da parte dell'ente locale beneficiario entro la data di scadenza del presente Avviso.

## **2.3 – Eventuali rinunce da parte degli EE.LL. beneficiari e partecipazione al presente Avviso da parte degli stessi enti beneficiari**

I Legali rappresentanti degli Enti Locali i cui interventi sono inclusi nell'Allegato “B” di cui al D.D.G. n. 2726/ISTR del 27/05/2015 e nei piani annuali 2015 e 2016, qualora fossero venute meno le esigenze di realizzazione dell'intervento proposto e/o comunque fossero mutate le condizioni già dichiarate, dovranno, entro il termine di cui al successivo punto 6.1, far pervenire una dichiarazione con la quale dovranno comunicare la rinuncia alla richiesta di finanziamento.

In quest'ultima fattispecie gli stessi Enti locali potranno ripresentare una nuova richiesta di ammissione a finanziamento, perdendo la priorità e concorrendo, nei limiti delle nuove risorse assegnate alla Regione Siciliana, con tutte le richieste che verranno avanzate a seguito del presente Avviso Pubblico.

## **3 – SOGGETTI BENEFICIARI E EDIFICI E SEDI SCOLASTICHE AMMISSIBILI**

Possono presentare la domanda di inserimento nell'aggiornamento del Piano del fabbisogno regionale in materia di edilizia scolastica per il triennio 2015-2017, gli Enti Locali della Regione Siciliana relativamente a strutture scolastiche, come definite al successivo punto 4.1, di proprietà pubblica, adibiti permanentemente ad uso scolastico, sede di scuole statali, dell'infanzia, primaria, secondaria di I° e II° grado, o adibiti all'alta formazione artistica, musicale e coreutica.

Non possono essere oggetto di richiesta di finanziamento, le istanze riguardanti edifici, anche solo parzialmente, adibiti ad usi diversi dall'attività scolastica.

## **4 – DOMANDE DI FINANZIAMENTO E IMPORTO MASSIMO CONTRIBUTO**

### **4.1 – Oggetto della domanda e definizione di struttura scolastica**

Ogni istanza di accesso al finanziamento, presentata da parte degli Enti Locali, a pena di inammissibilità della stessa, deve avere ad oggetto una sola struttura scolastica costituita da uno o più edifici scolastici registrati nell'ambito dell'anagrafe regionale dell'edilizia scolastica. Ai fini del presente Avviso pubblico per struttura scolastica si intende un edificio o un insieme di edifici contigui e ricadenti in una stessa area, che siano tra loro fisicamente e/o funzionalmente collegati (corpi palestra, mensa, auditorium, ed eventuali pertinenze etc.). Non rientrano in questa definizione le succursali e/o le sedi distaccate, per le quali va avanzata una distinta richiesta. Fatta eccezione per le nuove costruzioni, le informazioni presenti in anagrafe dovranno essere aggiornate alla situazione effettiva dei singoli edifici che costituiscono la struttura scolastica, alla data di presentazione dell'istanza. Per lo stesso edificio non possono essere presentate più istanze separate.

L'istanza di accesso al finanziamento dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Ente Locale, che:

**4.1.1** - con la sottoscrizione dichiara di essere consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto;

**4.1.2** - con la sottoscrizione dichiara che tutte le dichiarazioni e informazioni relative alla struttura scolastica, alla tipologia dell'intervento, e alla documentazione tecnico amministrativa del progetto, per il quale si richiede l'inserimento nella graduatoria regionale, sono rese, nell'istanza di accesso al finanziamento, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

## **4.2 - Numero di richieste presentabili e numero massimo di interventi finanziabili**

**4.2.1** - Ciascun Ente locale può presentare singole istanze di finanziamento, distinte per ogni struttura scolastica, come definita al precedente punto 4.1, secondo le necessità ravvisate nell'ambito delle strutture scolastiche di propria competenza. Nel caso in cui la richiesta riguardi una struttura che si compone di più corpi di fabbrica, così come definiti al superiore punto 4.1, gli stessi, a pena di non ammissione, dovranno essere registrati ed aggiornati all'interno del sistema dell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica.

**4.2.2** - Potranno essere finanziati, nell'ambito del Piano Regionale per il triennio 2015-2017, un numero massimo di interventi pari a:

- **n. 2 interventi** per gli Enti locali che hanno fino a 15 edifici scolastici, come censiti nel sistema dell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica (ARES);
- **n. 3 interventi** per gli Enti locali che hanno da 16 a 45 edifici scolastici, come censiti nel sistema dell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica (ARES);
- **n. 6 interventi** per gli Enti locali che hanno oltre 45 edifici scolastici, come censiti nel sistema dell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica (ARES).

**Il numero massimo di interventi finanziabili terrà conto anche di quelli inseriti e confermati nei Piani annuali 2015 e 2016 di cui agli allegati "A" e "B" al D.D.G. n. 5128/IST del 3 agosto 2015.**

## **4.3 - Importi massimi finanziabili**

Gli interventi rientranti fra quelli indicati al successivo punto 5.1, lettera C (nuove costruzioni) possono essere ammessi in graduatoria purché il costo complessivo sia non superiore al limite massimo di € **5.000.000,00**.

Gli interventi rientranti fra quelli indicati al successivo punto 5.1, lettere A e B, possono essere ammessi in graduatoria purché il costo complessivo sia non superiore al limite massimo di € **2.000.000,00**.

Per costo complessivo ammesso si intende l'insieme dei costi indicati al successivo punto 8.1, al netto degli eventuali cofinanziamenti.

## **5 - INTERVENTI FINANZIABILI - LIVELLO DI PROGETTAZIONE**

### **5.1 Tipologia interventi finanziabili**

Sono finanziabili, ai sensi del presente Avviso, progetti che prevedano solo una delle tipologie di intervento di cui alle successive lettere A, B e C.

#### **A: INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE DI EDIFICI ESISTENTI**

Tale fattispecie è ammessa solo in caso di interventi che prevedano:

**5.a.1)** interventi di ristrutturazione realizzati sugli edifici e relativi impianti, e messa in sicurezza, tra cui si considerano compresi gli interventi di manutenzione straordinaria e di restauro e di risanamento conservativo, così come definiti dall'articolo 3, D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii. (Testo Unico Edilizia);

- 5.a.2) interventi di miglioramento o adeguamento sismico, secondo le normative vigenti, così come definiti dal D.M. 14 gennaio 2008 “Norme tecniche per le costruzioni”, al paragrafo 8.4.2 “Intervento di miglioramento”, o, al paragrafo 8.4.1 “Intervento di adeguamento”;
- 5.a.3) interventi di adeguamento alle normative vigenti in materia di sicurezza, igiene ed agibilità degli immobili e dei relativi impianti, in cui è inclusa l’installazione di nuovi impianti;
- 5.a.4) interventi di efficientamento energetico;
- 5.a.5) interventi di abbattimento di barriere architettoniche;
- 5.a.6) interventi di rimozione amianto;
- 5.a.7) interventi di ripristino e mantenimento della completa funzionalità dell’immobile e degli impianti.

## **B: INTERVENTI DI AMPLIAMENTO E COMPLETAMENTO DI STRUTTURA SCOLASTICA ESISTENTE**

Tale fattispecie è ammessa solo in caso di interventi che prevedano:

- 5.b.1) ampliamenti di struttura esistente, già adibita all’attività scolastica, finalizzati all’adeguamento delle esigenze didattiche, e non ad ampliare l’offerta formativa (istituzione nuove sezioni o nuove scuole);
- 5.b.2) completamenti di struttura esistente, già adibita all’attività scolastica, finalizzati a realizzare porzioni di edificio e/o di impianti non ultimati per mancanza di adeguate risorse;
- 5.b.3) riclassificazione energetica della porzione di struttura scolastica ampliata/completata.

## **C: INTERVENTI DI NUOVA COSTRUZIONE**

Nuove costruzioni, non finalizzate ad ampliare l’offerta formativa (istituzione di nuove sezioni o di nuove scuole).

Tale fattispecie è ammessa solo in caso di interventi che prevedano:

- 5.c.1) eliminazione, parziale o totale, della locazione onerosa, nel qual caso dovrà essere obbligatoriamente, a pena di esclusione, prodotta la documentazione a comprova delle spese effettivamente sostenute dall’Ente locale;
- 5.c.2) eliminazione dei doppi turni, nel qual caso dovrà essere obbligatoriamente prodotta, a pena di esclusione, la documentazione a comprova del numero di classi in doppio turno, sul numero totale di classi. A parità di punteggio si darà priorità agli interventi che coinvolgeranno il maggior numero di classi in doppio turno;
- 5.c.3) interventi su strutture esistenti, per i quali si dimostri la non convenienza tecnico economica al recupero degli stessi mediante una apposita relazione costi benefici;
- 5.c.4) la struttura è stata dichiarata inagibile con la cessazione definitiva dell’attività scolastica, con deficit strutturali non superabili con interventi di cui alla precedente lettera “A”, nel qual caso dovrà essere obbligatoriamente prodotta, a pena di esclusione, la seguente documentazione:
  - verbali dei Vigili del Fuoco o dell’Azienda Sanitaria Provinciale o della Protezione Civile o segnalazioni del dirigente Scolastico che attestino i possibili danni alla salute e/o all’incolumità per i soggetti (frequentanti) che utilizzano l’edificio scolastico;
  - oppure,
  - provvedimenti contingibili ed urgenti adottati dall’Ente locale proprietario al fine di prevenire od eliminare gravi pericoli che minacciano l’incolumità dei frequentanti l’edificio scolastico;
  - oppure,
  - ordinanza di interdizione dell’accesso all’edificio scolastico (inagibilità completa o parziale).

**Per gli interventi di cui alle precedenti lettere B) e C), a pena di esclusione, le nuove strutture da realizzare dovranno rispettare, come da apposita attestazione del progettista, accompagnata da una relazione illustrativa, controfirmata dal RUP, le Norme Tecniche relative all’edilizia scolastica di cui al D.M. del 18-12-1975, e dovranno essere dimensionati per ospitare un numero di alunni per classe previsto dal D.P.R. 81/2009, artt. 9 comma 3, 10 comma 1, 11 comma 1, 16 comma 1 e 2 .**

Tutti gli interventi di cui sopra non dovranno riguardare strutture scolastiche in affitto o destinate solo temporaneamente alla attività didattica.

## **5.2 livello di progettazione**



Saranno finanziabili i progetti **esecutivi** e **definitivi**, completi di tutti gli elaborati previsti rispettivamente dall'art. 33 e dall'art. 24 del D.P.R. 207/2010 e di tutte le approvazioni e/o autorizzazioni tecnico-amministrative, previste dalle normative nazionali e regionali vigenti in materia di lavori pubblici, a condizione della loro ammissibilità in graduatoria e nei limiti delle risorse disponibili.

## **6 - MODALITA' E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE**

La modalità di presentazione delle istanze di finanziamento, secondo quanto previsto nel presente Avviso, sono distinte in due fasi.

### **1^ FASE**

#### **6.1- Termini di presentazione dell'istanza**

L'istanza di accesso al finanziamento, **una per ciascuno intervento proposto, e, relativa ad una sola struttura scolastica**, come definita al superiore punto 4.1, dovrà essere presentata alla Regione Siciliana - Assessorato dell'Istruzione e della Formazione Professionale - Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale - a pena di inammissibilità - **entro e non oltre il termine perentorio delle ore 23,59 del giorno 9 marzo 2016.**

La suddetta istanza dovrà essere presentata – sempre a pena di inammissibilità - **esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC), al seguente indirizzo [ediliziascolastica@certmail.regione.sicilia.it](mailto:ediliziascolastica@certmail.regione.sicilia.it) e con le modalità di seguito specificate al punto 6.2.**

Non sarà ammessa la documentazione inviata tramite modalità diverse da quelle sopra dette.

Ai fini della **scadenza del termine** farà fede la data riportata nella ricevuta di consegna della PEC inviata da parte dell'Ente Locale. In caso di contestazione, a prova dell'avvenuto invio, verrà richiesta la ricevuta di avvenuta consegna: in assenza di tale ricevuta la comunicazione si riterrà non pervenuta a destinazione.

L'Amministrazione Regionale non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni a causa di inesatte indicazioni del recapito da parte degli enti proponenti, né per eventuali disguidi comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

#### **6.2 - Modalità di compilazione delle domande**

L'istanza di accesso al finanziamento dovrà essere presentata esclusivamente secondo le modalità indicate nel presente Avviso, utilizzando i moduli appositamente predisposti dall'Amministrazione regionale, scaricabili dal sito internet del Dipartimento regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale all'interno della sezione tematica denominata "Edilizia Scolastica"/ Avvisi, comunicati, costituiti da fogli di calcolo elaborati con il programma di libero uso *freeware* "Apache-OpenOffice", versione 4.1", liberamente scaricabile dall'indirizzo internet <http://www.openoffice.org/it/download/>. Tali moduli hanno lo scopo di facilitare la compilazione delle istanze, e il calcolo del punteggio attribuibile, nonché l'acquisizione dei dati relativi agli interventi proposti da parte degli EE.LL.. A tal fine, i moduli predisposti contengono delle "macro" specificatamente elaborate nel formato "OpenDocumentSheet", individuato da una estensione "ods" (Foglio elettronico aperto, denominato "Calc"), che non consentono il corretto utilizzo dei moduli con *software* diverso da quello indicato. Le Istruzioni per la compilazione dei moduli potranno essere scaricate dallo stesso sito internet del Dipartimento.

I moduli da compilare, sono contenuti all'interno del *file* denominato "Istanza di accesso al finanziamento.ods", costituito da una cartella di "Calc" contenente i seguenti "fogli", così denominati:

- **Allegato "A" - Istanza di accesso al finanziamento;**
- **Allegato "B" - Scheda riassuntiva asseverativa;**
- **Allegato "C" - Dichiarazione del RUP,**
- **Allegato "D" – TabellaDati.**

Il foglio denominato **Allegato "D" – TabellaDati**, non dovrà essere compilato dall'ente locale richiedente, in quanto le informazioni inserite negli allegati "A", "B" e "C" saranno automaticamente riversate nel suddetto allegato "D".

Ai fini della compilazione degli allegati, si evidenzia che:

- l'allegato "A" – **Istanza di accesso al finanziamento** dovrà essere compilato e sottoscritto a cura del legale rappresentante *pro tempore* dell'Ente locale richiedente;

- l'allegato "B" - **Scheda riassuntiva asseverativa** dovrà essere compilato e sottoscritto dal Responsabile unico del procedimento (RUP) e controfirmato dal Legale rappresentante *pro tempore* dell'Ente locale richiedente;
- l'allegato "C" - **Dichiarazione del RUP** dovrà essere compilato e sottoscritto dal RUP.

Completata la compilazione di tutti i campi riportati negli allegati "A", "B" e "C", il relativo file dovrà essere salvato esclusivamente nel formato previsto (*ods, OpenDocumentSheet*), anche qualora il programma utilizzato proponesse un formato diverso. Dopo il salvataggio, si dovrà procedere alla stampa dei singoli allegati "A", "B" e "C", e alla sottoscrizione da parte dei soggetti indicati.

Con la sottoscrizione dei singoli moduli (allegati "A", "B" e "C") l'Amministrazione proponente si assume la responsabilità circa le dichiarazioni rese mediante la spunta delle voci nelle stesse previste.

Dopo la sottoscrizione, l'allegato "A" dovrà essere protocollato dall'ente locale richiedente e, unitamente agli allegati "B" e "C", dovrà essere scansionato in formato PDF. Il numero di protocollo e la relativa data dovranno, altresì, essere riportati negli appositi campi presenti all'interno dell'Allegato "A", nel file in formato *ods* da inviare.

Ai fini della partecipazione al presente Avviso, dovrà essere inviato, nei termini e alla PEC indicati al precedente punto 6.1, il messaggio contenente: 1) il *file*, in formato PDF, comprendente gli allegati "A", "B" e "C", debitamente sottoscritti; 2) il *file*, nel formato foglio di calcolo, comprendente gli stessi allegati "A", "B", "C", precedentemente compilati (compreso anche l'allegato "D" denominato Tabelladati, generato automaticamente).

Nell'istanza (Allegato "A") devono essere elencati tutti i documenti che verranno trasmessi con la procedura prevista al successivo punto 7 del presente Avviso (2<sup>a</sup> FASE).

Non sarà consentito integrare, oltre il termine di scadenza, la documentazione presentata.

Si avverte che non è possibile fare riferimento a documentazione e/o a progetti già presentati in precedenza, per qualunque finalità, presso questo Dipartimento o presso qualsiasi altra struttura dell'Amministrazione regionale.

Tutta la documentazione, compresa la domanda di contributo, è esonerata dall'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. n. 445/00 e s.m.i.

La documentazione trasmessa non verrà restituita.

## **7 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE A COMPLETAMENTO DELL'ISTANZA E MODALITA' E TERMINE DI TRASMISSIONE**

### **2<sup>a</sup> FASE**

Terminata la trasmissione dell'istanza di cui al precedente punto 6, **entro le ore 23.59 del giorno 14/03/2016**, l'Ente Locale, **per ciascuna istanza**, provvederà ad inviare un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, con all'interno un CD contenente le dichiarazioni/ documentazione, esclusivamente in formato PDF, già elencata nell'istanza di finanziamento (Allegato "A"), e come meglio specificato ai successivi punti 7.1 e 7.2.

**Ogni domanda dovrà avere ad oggetto una sola struttura scolastica, come precedentemente definita.** Nell'ipotesi in cui ne sia indicata una pluralità, la domanda sarà ritenuta inammissibile.

### **7.1 – Ciascun ente dovrà trasmettere, a completamento dell'istanza di finanziamento, la seguente documentazione, sotto forma di dichiarazione sottoscritta dal Legale Rappresentante pro tempore dell'Ente locale, già resa in maniera sintetica con la compilazione della scheda "A":**

- 7.1.1) dichiarazione, a pena di inammissibilità, da parte del Legale Rappresentante pro tempore dell'Ente locale con la quale si attesta che per l'edificio che costituisce/constituiscono la struttura scolastica, così come definito al superiore punto 4.1, oggetto della domanda, sia/siano stata/e aggiornata/e la relativa scheda/e dell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica (ARES), alla data di presentazione della istanza di ammissione a finanziamento di cui al punto 6.1. A comprova dell'avvenuto aggiornamento, la scheda riepilogativa di tutti gli edifici scolastici di competenza dell'ente locale, da scaricare dal sistema dell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica (ARES) tramite



la stampa a video della lista degli edifici scolastici presenti, e da allegare alla richiesta, dovrà riportare in corrispondenza dell'edificio o gli edifici in questione, l'esito favorevole dell'aggiornamento contrassegnato con il simbolo di colore verde riportato sotto la voce "SNAES". La mancata dimostrazione dell'avvenuto aggiornamento del sistema dell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica costituisce motivo di non ammissione, come previsto al successivo punto 9.2.14;

- 7.1.2) dichiarazione da parte del Legale Rappresentante *pro tempore* dell'Ente locale con la quale si attesta che le schede dell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica (ARES) relative a tutti gli altri edifici di competenza dell'Ente locale siano state anch'esse aggiornate alla data di presentazione della istanza di ammissione a finanziamento di cui al punto 6.1, e riportino tutte le informazioni richieste dal sistema affinché il relativo indicatore "SNAES", risulti di colore verde. Tale dichiarazione deve essere supportata dalla stampa della scheda riepilogativa di tutti gli edifici scolastici di competenza dell'ente locale, scaricata dal sistema dell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica (ARES). In assenza di tale dichiarazione, sarà applicata una penalizzazione nel calcolo del punteggio complessivo da attribuire all'intervento;
- 7.1.3) dichiarazione, a pena di inammissibilità, da parte del Legale Rappresentante *pro tempore* dell'Ente locale, relativa alla proprietà pubblica della struttura per cui è richiesto il finanziamento e all'impegno al mantenimento della destinazione ad edificio scolastico per almeno dieci anni dall'entrata in funzione;
- 7.1.4) dichiarazione da parte del Legale rappresentante *pro tempore* dell'Ente locale, laddove ne ricorrano i presupposti, che l'intervento è stato presentato in risposta alla lettera del Presidente del Consiglio del 3 marzo 2014 o del 15 maggio 2014 e non è stato ancora aggiudicato;
- 7.1.5) dichiarazione da parte del Legale rappresentante *pro tempore* dell'Ente locale, laddove ne ricorrano i presupposti, con la quale lo stesso Ente si impegna, a pena di esclusione, ad assicurare la quota di cofinanziamento per la realizzazione dell'intervento;
- 7.1.6) dichiarazione da parte del Legale rappresentante *pro tempore* dell'Ente locale, laddove ne ricorrano i presupposti, dell'importo del contributo privato e della relativa percentuale rispetto al costo totale dell'intervento;
- 7.1.7) dichiarazione da parte del Legale rappresentante *pro tempore* dell'Ente locale, laddove ne ricorrano i presupposti, inerente la **inagibilità, parziale o totale, alla data del 31 Dicembre 2015** delle attività didattiche **nella struttura oggetto di domanda**, con allegato il relativo provvedimento od ogni altro atto attestante l'impedimento del regolare svolgimento del servizio scolastico, **con la quantificazione del numero di aule temporaneamente inibite**;
- 7.1.8) dichiarazione da parte del Legale rappresentante *pro tempore* dell'Ente locale, laddove ne ricorrano i presupposti, inerente l'effettuazione di **doppi turni, alla data del 31 Dicembre 2015**, con allegato il relativo provvedimento del Dirigente Scolastico, od ogni altro atto equipollente, attestante lo svolgimento del servizio scolastico anche in orario pomeridiano, con la quantificazione del numero di classi coinvolte;
- 7.1.9) dichiarazione da parte del Legale rappresentante *pro tempore* dell'Ente locale, laddove ne ricorrano i presupposti, sulla quantificazione del risparmio economico a seguito di rilascio di superfici in affitto, con l'indicazione relativa alla riduzione o alla totale eliminazione della voce relativa alla spesa per locazione;
- 7.1.10) dichiarazione, da parte del Legale Rappresentante *pro tempore* dell'Ente locale, con la quale si impegna a comunicare la rinuncia al finanziamento di cui al presente Avviso nel caso in cui l'Amministrazione sia stata beneficiaria di un altro finanziamento per la realizzazione di un progetto avente lo stesso codice unico di progetto (CUP);
- 7.1.11) dichiarazione da parte del Legale rappresentante *pro tempore* dell'Ente locale circa la priorità degli interventi proposti dallo stesso Ente, in caso di parità di punteggio;



- 7.1.12) dichiarazione da parte del Legale rappresentante *pro tempore* dell'Ente, nel caso in cui lo stesso sia stato inserito nei Piani per l'Edilizia Scolastica Annualità 2015 e/o Annualità 2016, approvato con D.D.G. n. 5128/ISTR del 3 agosto 2015, nella quale sono indicati il numero di interventi inclusi nei suddetti piani;

**7.2 - Ai fini della valutazione, ciascun Ente locale dovrà trasmettere a completamento dell'istanza di finanziamento, la seguente ulteriore documentazione, sottoscritta dal RUP, relativa all'intervento proposto, che comprende le dichiarazioni già acquisite, in maniera sintetica, con la compilazione dei rispettivi campi riportati nelle schede denominate allegati "B" e "C":**

- 7.2.1) a pena di inammissibilità, una relazione tecnica, non superiore ad una (1) pagina, predisposta e sottoscritta dal RUP, che descriva in sintesi il contenuto dell'intervento, le aree e la tipologia di intervento oggetto di domanda in cui sarà riportato anche il quadro economico del progetto, redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 16 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.;
- 7.2.2) a pena di inammissibilità, attestazione, da parte del RUP, del positivo espletamento delle procedure di cui alla vigente normativa comunitaria, statale e regionale in materia di opere pubbliche, di cui al D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., al D.P.R. n. 207/2010, alla L.R. 12/2011 e al D.P.REG. 13/2012, con particolare riguardo alla verifica e alla validazione di cui agli artt. 53 e 55 del D.P.R. 207/2010, al parere tecnico di cui all'art. 5, comma 3, della L.R. 12/2011. Tale parere deve espressamente riportare l'avvenuta acquisizione, secondo le modalità previste, di tutte le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nullaosta e gli assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione dei lavori, come previsto dall'art. 5, della L.R. 12/2011. Tali pareri devono essere elencati e allegati;
- 7.2.3) dichiarazione da parte del RUP, laddove ne ricorrano i presupposti, con la quale si attesti che l'intervento consente di sopperire a carenze energetiche, e di adeguare l'edificio ai requisiti minimi previsti dalle norme vigenti (Decreti interministeriali 26/06/2015 pubblicati sul Supplemento Ordinario G.U. n. 162 del 15 luglio 2015), nel caso di edificio esistente, ovvero, nel caso di realizzazione di un nuovo edificio, che lo stesso abbia una classe energetica non inferiore a quella minima prevista dalla normativa vigente. Tale dichiarazione deve essere supportata da una relazione, redatta ai sensi del comma 1, art. 8, del D.L.gs. 19 agosto 2005, n. 192, secondo gli schemi di cui al Decreto Interministeriale del 26 giugno 2015, dalla quale si evincano l'indice di prestazione energetica e la classe energetica di progetto, e nel caso di ristrutturazione, quelli ante e post intervento;
- 7.2.4) dichiarazione da parte del RUP, laddove ne ricorrano i presupposti, che l'intervento prevede l'eliminazione della presenza di amianto da componenti della struttura scolastica, e/o da coperture, pareti e pavimenti, nel qual caso è necessario quantificare la superficie interessata;
- 7.2.5) dichiarazione da parte del RUP, laddove ne ricorrano i presupposti, che l'intervento prevede l'utilizzo di materiale ecocompatibile, con l'indicazione delle voci di Elenco/Analisi prezzi;
- 7.2.6) attestazione da parte del RUP, laddove ne ricorrano i presupposti, di immediata cantierabilità dell'intervento, in ordine a:
- 1) positivo esperimento delle procedure di cui all'art. 106, comma 1, del D.P.R. 207/2010;
  - 2) completezza degli elaborati di cui al comma 1 dell'art. 33, nel caso di progetto esecutivo;
  - 3) acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge previste per il livello di progettazione (art. 53, comma 2, lettera i) del D.P.R. 207/2010, come previsto dalla L.R. 12/2011);
  - 4) che le voci del quadro economico del progetto sono conformi a quanto stabilito dall'art. 16 del D.P.R. 207/2010.

- 7.2.7) a pena di inammissibilità, copia conforme dell'atto di approvazione amministrativa del progetto;
- 7.2.8) a pena di inammissibilità, copia conforme dello stralcio del Programma triennale delle OO.PP., **vigente** presso l'Ente attuatore, corredato della copia conforme della deliberazione di approvazione dell'Organo deliberante, **da cui si evinca l'inserimento e l'ordine di priorità dell'intervento proposto**;
- 7.2.9) a pena di inammissibilità, progetto completo di tutti gli elaborati progettuali, secondo il livello di progettazione, in conformità a quanto previsto rispettivamente dall'art. 24 (in caso di progetto definitivo) e dall'art.33 (in caso di progetto esecutivo) del D.P.R. 207/2010;
- 7.2.10) a pena di inammissibilità, relazione sottoscritta da parte del RUP, nel caso di intervento di demolizione e ricostruzione, che dimostri, in termini di costi-benefici, la non convenienza tecnico-economica ad intervenire sulla struttura esistente;

Tutte le dichiarazioni sopra indicate (punti 7.1 e 7.2), saranno acquisite in maniera sintetica mediante la compilazione e la sottoscrizione dei moduli allegati "A", "B" e "C". dovranno essere sottoscritte a norma di legge e secondo le competenze, dal legale rappresentante dell'Ente Proponente o da soggetto da lui delegato e dal RUP dell'intervento proposto, ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445.

## **8 - SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI**

### **8.1 Spese ammissibili**

Il contributo è concesso a copertura delle seguenti voci di spesa:

- 8.1.1) lavori a misura, a corpo, in economia, connessi all'attività scolastica, e relativi oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, compresi nel quadro economico dell'appalto (art. 16 lettere a.1, a.2 D.P.R. 207/2010);
- 8.1.2) opere in economia comprese nel progetto ma escluse dall'oggetto dell'appalto (art. 16 lettera b1 D.P.R. 207/2010) riguardanti la fornitura e posa in opera di elementi tecnologici specialistici;
- 8.1.3) lavori inerenti locali o sistemazioni di aree (escluso sistemazione di aree a verde) per attività scolastica riconducibili a quanto previsto nel D.M. del 18.12.1975 e s.m.i;
- 8.1.4) somme a disposizione di cui all'art. 16 lettere b3, b6, b8, b9, b10, b11, b12 del D.P.R. 207/2010 e art. 12 D.P.R. n. 207/2010 (accantonamento per transazioni e accordi bonari);
- 8.1.5) somme a disposizione di cui all'art. 16 lettere b2 del D.P.R. 207/2010. Inserire anche gli importi necessari per effettuare le prove a corredo della verifica sismica;
- 8.1.6) somme a disposizione di cui all'art. 16 lettere b7 del D.P.R. 207/2010 fino ad un importo massimo del 15%, comprensivo della cassa di previdenza, dell'importo dei lavori ammesso a contributo (8.1.a + 8.1.b).

### **8.2 Spese non ammissibili**

Non sono ammesse a contributo le seguenti voci di spesa:

- lavori e somme a disposizione relativi a strutture e spazi non ad uso scolastico;
- arredi ed attrezzature, sistemazione di aree a verde e di arredo urbano delle aree di pertinenza;
- somme a disposizione di cui all'art. 16 lettere b7 del D.P.R. 207/2010 eccedenti il tetto del 15% dell'importo dei lavori ammesso a contributo (8.1.a + 8.1.b).

## **9 – DOMANDE NON RICEVIBILI, NON AMMISSIBILI E NON FINANZIABILI**

### **9.1 Domande non ricevibili:**

- 9.1.1) le domande pervenute in data successiva alla scadenza indicata al punto 6.1.



## **9.2 Domande non ammissibili:**

- 9.2.1) domande riguardanti interventi presentati da EE.LL che non hanno provveduto, alla data di presentazione dell'istanza di ammissione a finanziamento, ad aggiornare nel sistema dell'Anagrafe regionale dell'edilizia scolastica la scheda relativa alla struttura scolastica, come definita al superiore punto 4.1, oggetto di richiesta di ammissione a finanziamento. Il Dipartimento regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale procederà a verificare lo stato di aggiornamento della scheda ARES mediante la consultazione del sistema, così come risultante alla scadenza del termine di cui al punto 6.1;
- 9.2.2) domande prive, anche solo in parte, delle dichiarazioni e/o documentazione, di cui ai superiori punti 7.1 e 7.2, ove sia espressamente specificato "a pena di inammissibilità", inclusa la mancata allegazione del documento di identità in corso di validità del/i dichiarante/i;
- 9.2.3) presentate da enti diversi da quelli indicati al punto 3;
- 9.2.4) relative ad edifici e sedi scolastiche diversi da quelli indicati al punto 3;
- 9.2.5) relative a progetti ed interventi diversi da quelli indicati al punto 5.1;
- 9.2.6) istanza e documentazione non inviate secondo le modalità previste ai punti 6 e 7;
- 9.2.7) allegati "A", "B" e "C" mancanti di informazioni essenziali ai fini dell'elaborazione della graduatoria;
- 9.2.8) qualora una o più dichiarazioni e/o documentazione di cui ai superiori punti 7.1 e 7.2 siano datate successivamente alla data di presentazione delle domande di cui al punto 6.1;
- 9.2.9) relative a interventi le cui procedure di gara dei lavori siano già state avviate, cioè si sia proceduto alla pubblicazione del Bando di gara, alla data di scadenza di presentazione delle domande di cui al punto 6;
- 9.2.10) interventi relativi a struttura scolastica, come definita al precedente punto 4.1, attualmente in affitto o destinata alle esigenze della scuola a titolo provvisorio e/o destinata, anche solo parzialmente, a finalità e/o usi diversi da quelli scolastici;
- 9.2.11) interventi rientranti fra quelli indicati al precedente punto 5.1, lettera C) (nuove costruzioni e riedificazioni) di importo complessivo, al netto degli eventuali cofinanziamenti, superiore al limite massimo di **Euro 5.000.000,00**;
- 9.2.12) interventi rientranti fra quelli indicati al precedente punto 5.1, lettera A9 e lettera B), di importo complessivo, al netto degli eventuali cofinanziamenti, superiore al limite massimo di **Euro 2.000.000,00**;
- 9.2.13) interventi che prevedano contemporaneamente più di una tipologia di intervento così come indicate alla precedenti lettere A, B e C dell'art. 5.1 del presente Avviso;
- 9.2.14) La mancata dimostrazione dell'avvenuto aggiornamento del sistema dell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica, della/e scheda/e dell'edificio, come definito al punto 4.1, relative all'intervento proposto costituisce motivo di non ammissione.

**9.3 Domande non finanziabili:** Le richieste di finanziamento eccedenti il numero complessivo indicato al precedente punto 4.2 saranno prese in considerazione solo ai fini della ricognizione dei fabbisogni in materia di interventi di edilizia scolastica e saranno inserite nel Piano triennale 2015-2017, Annualità 2017, con priorità 2, così come esplicitato al punto 2.1.

## **10- PROCEDURA DI VALUTAZIONE**

Il Legale rappresentante *pro tempore* dell'Ente locale, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dai benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, compilerà la scheda **Allegato "B" - Scheda riassuntiva asseverativa**, con l'auto-attribuzione del punteggio all'intervento proposto, secondo i criteri sotto riportati.

Il punteggio auto-attribuito sarà considerato provvisorio. La graduatoria sarà predisposta e approvata a seguito delle ulteriori verifiche in ordine alla completezza ed alla correttezza di tutti i documenti e dei requisiti tecnico amministrativi di cui al punto 7, che l'Amministrazione regionale attuerà, anche a campione, nel rispetto delle scadenze previste dal D.L. 104/2013 e dai Decreti attuativi per l'aggiornamento dei Piani.

Ai fini della valutazione dei punteggi si avrà riguardo ai dati dichiarati all'interno della "**Scheda riassuntiva asseverativa**" dell'intervento di cui al punto 6.2 del presente Avviso. Nel caso di dichiarazioni non supportate dalla documentazione/attestazioni previste ai punti 6 e 7, il punteggio auto attribuito sarà rideterminato d'ufficio.

In ogni caso, non saranno valutate eventuali integrazioni delle domande pervenute oltre i termini di scadenza fissati per l'invio della documentazione prevista per la 1<sup>a</sup> fase e per la 2<sup>a</sup> fase.

### **10.1) TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO E RELATIVI PUNTEGGI**

**(Può essere scelta da parte dell'Ente locale, per ciascuna struttura scolastica, come definita al punto 4.1, oggetto di domanda di finanziamento, solo una tipologia di intervento fra quelle indicate alle successive lettere A, B, C).**

#### **A – INTERVENTI SU EDIFICI ESISTENTI (max 95 punti)**

**A.1)** interventi ristrutturazione realizzati sugli edifici e relativi impianti, e messa in sicurezza, tra cui si considerano compresi gli interventi di manutenzione straordinaria e di restauro e di risanamento conservativo, così come definiti dall'articolo 3, D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii. (Testo Unico Edilizia): **(max 16 punti)**

- |  |                |
|--|----------------|
| • controsoffitti                                 | <b>1 punto</b> |
| • coperture (adeguamento e impermeabilizzazione) | <b>4 punti</b> |
| • pavimenti                                      | <b>2 punti</b> |
| • infissi interni                                | <b>1 punto</b> |
| • infissi esterni                                | <b>3 punti</b> |
| • finiture e rifacimenti interni                 | <b>2 punti</b> |
| • finiture e rifacimenti esterni                 | <b>3 punti</b> |

**A.2)** interventi di miglioramento o adeguamento sismico **(max 32 punti)**

**A.2.1)** interventi di miglioramento sismico **(12 punti)** **12 punti**

oppure

**A.2.2)** interventi di adeguamento sismico **(32 punti)** **32 punti**

**A.3)** interventi di adeguamento alle norme vigenti in materia di sicurezza, igiene ed agibilità e dei relativi impianti, in cui è inclusa l'installazione di nuovi impianti **(max 20 punti)**:

- |   |                |
|---|----------------|
| • adeguamento e messa a norma impianto antincendio  | <b>6 punti</b> |
| • adeguamento e messa a norma impianto elettrico    | <b>6 punti</b> |
| • adeguamento impianto termico e di climatizzazione | <b>6 punti</b> |
| • adeguamento impianto idrosanitario                | <b>2 punti</b> |

**A.4)** interventi di efficientamento energetico **(max 10 punti)**

La realizzazione dell'intervento consente di riclassificare l'edificio nella classe:

- |                                     |                 |
|-------------------------------------|-----------------|
| • edificio di classe B              | <b>0 punti</b>  |
| • edificio in classe A1             | <b>5 punti</b>  |
| • edificio in classe A2 o superiore | <b>8 punti</b>  |
| • edificio "a energia quasi zero"   | <b>10 punti</b> |



<b>A.5) abbattimento barriere architettoniche (5 punti)</b>	<b>5 punti</b>
<b>A.6) rimozione amianto: (max 12 punti)</b>	
• su componenti edificio: (tubazioni, cassoni, serbatoi)	<b>2 punti</b>
• rimozione amianto da coperture, pavimenti e pareti: per superficie interessata dall'intervento inferiore a mq 100 oppure	<b>5 punti</b>
• rimozione amianto da coperture, pavimenti e pareti: per superficie interessata dall'intervento pari o superiore a mq 100	<b>10 punti</b>

## **B - INTERVENTI DI AMPLIAMENTO E COMPLETAMENTO DI EDIFICI ESISTENTI**

**(max 90 punti)**

<b>B.1) interventi di ampliamento (30 punti)</b>	<b>30 punti</b>
<b>B.2) interventi di completamento (50 punti)</b>	<b>50 punti</b>
<b>B.3) classificazione energetica della porzione di struttura scolastica ampliata/completata (max 10 punti).</b>	
La realizzazione dell'intervento consente di riclassificare l'edificio nella classe:	
• edificio di classe B	<b>0 punti</b>
• edificio in classe A1	<b>5 punti</b>
• edificio in classe A2 o superiore	<b>8 punti</b>
• edificio "a energia quasi zero"	<b>10 punti</b>

## **C - INTERVENTI DI NUOVA COSTRUZIONE (max 90 punti)**

<b>C.1) interventi di nuova costruzione (70 punti)</b>	<b>70 punti</b>
<b>C.2) intervento su edificio pubblico esistente dichiarato inagibile con la cessazione definitiva dell'attività scolastica, con deficit strutturali non superabili con interventi di cui alla lettera "A" dell'art. 5.1 (10 punti)</b>	<b>10 punti</b>
<b>C.3) classificazione energetica del nuovo edificio (max 10 punti).</b>	
La realizzazione dell'intervento consente di classificare l'edificio nella classe:	
• edificio di classe B	<b>0 punti</b>
• edificio in classe A1	<b>5 punti</b>
• edificio in classe A2 o superiore	<b>8 punti</b>
• edificio "a energia quasi zero"	<b>10 punti</b>

## **D – ELEMENTI DI VALUTAZIONE COMUNI A TUTTE LE TIPOLOGIE DI INTERVENTO DI CUI ALLE PRECEDENTI LETTERE A, B, C (max 166 punti)**

<b>D.1) <u>LIVELLO DI PROGETTAZIONE</u> (max 30 punti)</b>	
D.1.1) progetto esecutivo	<b>30 punti</b>
D.1.2) progetto definitivo	<b>15 punti</b>
<b>D.2) <u>IMMEDIATA CANTIERABILITA' /APPALTABILITA'</u> (30 punti)</b>	
attestazione del positivo esperimento delle procedure di cui all'art. 106, comma 1, del D.P.R. 207/2010, inclusa l'attestazione della completezza degli elaborati di cui al comma 1 dell'art. 33 del D.P.R. 207/2010 nel caso di progetto esecutivo, e inclusa l'attestazione in merito all'acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge	

previste per il livello di progettazione (art. 53, comma 2, lettera i) del D.P.R. 207/2010

**30 punti**

**D.3) PRESENZA IN GRADUATORIE (20 punti)**

**D.3.1** - l'intervento è stato presentato in risposta alla nota del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2014 e/o del 16 maggio 2014 (prot. n. 2682) e non è stato ancora aggiudicato con procedure di cui al D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

**20 punti**

**D.4) FINANZIAMENTI AGGIUNTIVI (max 30 punti)**

**D.4.1**- cofinanziamento dell'ente (un punto per ogni punto percentuale di compartecipazione, calcolato sull'importo complessivo del progetto con un massimo di punti 10, con arrotondamento fino alla seconda cifra decimale)

**0 - 10 punti**

**D.4.2** - eventuale coinvolgimento di investitori privati (un punto per ogni punto percentuale di compartecipazione, calcolato sull'importo complessivo del progetto con un massimo di punti 20, con arrotondamento fino alla seconda cifra decimale)

**0 - 20 punti**

**D.5) RILASCIO SUPERFICI IN AFFITTO A TITOLO ONEROSO (max10 punti)**

**D.5.1** - eliminazione parziale di locali in affitto

**5 punti**

**D.5.2** - eliminazione totale di locali in affitto

**10 punti**

**D.6) ELIMINAZIONE DOPPI TURNI**

**ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2015 (max 10 punti)**

**D.6.1** - l'intervento consente di eliminare in maniera parziale i doppi turni

**5 punti**

**D.6.2** - l'intervento consente di eliminare in maniera totale i doppi turni

**10 punti**

**D.7) SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' DIDATTICA**

**ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2015 (max 10 punti)**

**D.7.1** - sospensione parziale delle attività didattiche

**5 punti**

**D.7.2** - sospensione totale delle attività didattiche

**10 punti**

**D.8) ACCORGIMENTI IMPIANTISTICI E TECNOLOGICI PREVISTI (11 punti)**

**D.8.1** - utilizzo di fonti di energia rinnovabile

**5 punti**

**D.8.2** - adeguamento dei sistemi di connessione internet dell'edificio

**3 punti**

**D.8.3** - sistemi di sicurezza e/o videosorveglianza

**3 punti**

**D.9) USO DI MATERIALE ECOCOMPATIBILE (5 punti)**

**D.9.1**- uso di materiale ecocompatibile certificato

**5 punti**

**D.10) AGIBILITA' DEGLI EDIFICI (10 punti)**

**D.10.1**- l'intervento consente di rinnovare o ottenere l'agibilità dell'edificio

**10 punti**

**D.11) MANCATO AGGIORNAMENTO ANAGRAFE EDILIZIA SCOLASTICA  
DEGLI EDIFICI DI COMPETENZA DELL'ENTE LOCALE  
DIVERSI DA QUELLO OGGETTO DELL'ISTANZA**

Penalizzazione di punti 15

**- 15 punti**

**11 - FORMAZIONE PIANO TRIENNALE 2015-2017 E CONFERMA PIANO ANNUALE  
2016**

L'aggiornamento del Piano Triennale 2015-2017 e la conferma del Piano Annuale 2016 saranno approvate con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Istruzione e della Formazione ed inviata al MIUR, e per conoscenza a MEF e MIT, ai fini dell'assegnazione delle risorse che verranno assegnate alla Regione Siciliana per il Piano di Edilizia Scolastica relativo all'Annualità 2016, di cui all'art.



10 del Decreto Legge n. 104/2013, convertito con modificazioni dalla Legge 8 novembre 2013, n. 128, e nel limite della quota di contributo annuo assegnato di cui all'art. 2, comma 3, del citato Decreto.

A parità di punteggio degli interventi presentati dallo stesso Ente locale si terrà conto dell'ordine di priorità indicato dall'Ente medesimo, ovvero dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza.

Nel caso risultino più interventi presentati da Enti locali diversi, con lo stesso punteggio, l'ordine in graduatoria verrà determinato sulla base della data e dall'ora di ricevimento delle istanze di finanziamento, di cui all'articolo 6.1 del presente Avviso.

## **12 - OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, RENDICONTAZIONE, CAUSE DI REVOCA**

L'Amministrazione regionale, si riserva di verificare la veridicità e l'esattezza delle dichiarazioni rese in sede di presentazione della istanza di finanziamento di cui all'articolo 6 del presente Avviso.

In caso di riscontro di irregolarità si procederà a segnalare le cause di decadenza ai Ministeri competenti.

L'approvazione e la verifica, anche dal punto di vista della coerenza urbanistica con la destinazione a servizi, dei progetti di edilizia scolastica ed il rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici di lavori è di competenza dell'Ente locale beneficiario.

A seguito della assegnazione delle risorse alla Regione Siciliana, si procederà all'individuazione degli interventi finanziabili ricompresi nel Piano Annuale 2016 da confermare entro la data del 31 marzo 2016 e nel Piano Annuale 2017 da confermare entro la data del 31 marzo 2017, nei limiti delle risorse disponibili, così come meglio indicato al punto 2 del presente Avviso.

Gli Enti locali risultati beneficiari:

- sono tenuti a realizzare l'intervento riferito all'annualità 2016, utilmente inserito nel piano regionale di edilizia scolastica, nel rispetto delle priorità e dei punteggi riconosciuti ammissibili dal Servizio X Interventi per l'Edilizia Scolastica ed Universitaria – Gestione dell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica del Dipartimento, ai sensi del precedente art. 10.
- sono tenuti a rispettare gli obblighi indicati nel Decreto Interministeriale MEF/MIUR/MIT nonché tutte le disposizioni ministeriali che regolano le modalità di assegnazione delle risorse alle Regioni.

Fermo restando quanto sopra, l'Amministrazione regionale si riserva di verificare l'ammissibilità delle spese sostenute anche durante l'esecuzione dei lavori, nonché del rispetto di tutti gli obblighi imposti dal soggetto erogatore e riportati nel contratto di mutuo sottoscritto con la CC.DD.PP in data 15 dicembre 2015, anche prevedendo, in caso di inadempienza, la revoca del finanziamento.

## **13 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DEL TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

Il Responsabile del procedimento (RUP) relativo al presente Avviso Pubblico è individuato nel Dirigente Responsabile del Servizio X - Interventi per l'Edilizia Scolastica ed Universitaria – Gestione dell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica, Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale, Viale Regione Siciliana n. 33 - Palermo, tel. 091-7073164, 091-7074569, 091-7073070.

Ai sensi dell'art. 13, D.Lgs 30/06/2003 n. 196, si comunica che l'indicazione dei dati richiesti è obbligatoria.

I dati personali comunicati saranno utilizzati al solo scopo di procedere all'istruttoria della pratica e saranno raccolti presso il Servizio X Interventi per l'Edilizia Scolastica ed Universitaria – Gestione dell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica. I dati richiesti riferiti ai soggetti partecipanti verranno utilizzati soltanto per le finalità connesse al procedimento, non verranno comunicati o diffusi a terzi e verranno comunque trattati in modo da garantirne la riservatezza e la sicurezza.

Ai fini dell'esercizio dei diritti degli interessati, di cui all'art. 7 del D.Lgs 30/06/2003 n. 196, il Responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel RUP.

Il Dirigente del Servizio X  
Mario Medaglia



